

CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CRISTINA DA PIZZANO 5 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02606891204
Numero Rea	BO 452909
P.I.	02606891204
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A171692

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.082	1.622
7) altre	14.782	12.696
Totale immobilizzazioni immateriali	15.864	14.318
Totale immobilizzazioni (B)	15.864	14.318
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.232.160	6.329.874
Totale crediti verso clienti	7.232.160	6.329.874
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.097	382.131
Totale crediti tributari	208.097	382.131
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.582	41.937
Totale crediti verso altri	26.582	41.937
Totale crediti	7.466.839	6.753.942
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	129.386	267.729
3) danaro e valori in cassa	17	88
Totale disponibilità liquide	129.403	267.817
Totale attivo circolante (C)	7.596.242	7.021.759
D) Ratei e risconti	38	94
Totale attivo	7.612.144	7.036.171
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	29.653	28.827
V - Riserve statutarie	10.374	10.374
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	11.678	11.678
Varie altre riserve	2.575	2.574
Totale altre riserve	14.253	14.252
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7)	(1.850)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.046	2.750
Totale patrimonio netto	178.319	174.353
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.316.443	6.732.581
Totale debiti verso fornitori	7.316.443	6.732.581
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	809	2.941
Totale debiti tributari	809	2.941
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	116.573	126.026
Totale altri debiti	116.573	126.026
Totale debiti	7.433.825	6.861.548
E) Ratei e risconti	-	270
Totale passivo	7.612.144	7.036.171

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.613.409	16.348.323
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	113.330	-
altri	448.173	591.199
Totale altri ricavi e proventi	561.503	591.199
Totale valore della produzione	16.174.912	16.939.522
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	306.978	860
7) per servizi	15.547.502	16.754.034
8) per godimento di beni di terzi	229.077	92.707
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.775	1.911
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.429	8.300
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.204	10.211
14) oneri diversi di gestione	68.328	79.743
Totale costi della produzione	16.170.089	16.937.555
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.823	1.967
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	79	1.398
Totale proventi diversi dai precedenti	79	1.398
Totale altri proventi finanziari	79	1.398
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	283	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	283	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(204)	1.398
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.619	3.365
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	573	615
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	573	615
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.046	2.750

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.046	2.750
Imposte sul reddito	573	615
Interessi passivi/(attivi)	204	(1.398)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.823	1.967
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.775	1.911
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.775	1.911
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.598	3.878
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(902.286)	(118.641)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	583.862	6.460
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	56	(33)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(270)	123
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	177.723	(188.491)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(140.915)	(300.582)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(133.317)	(296.704)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(204)	1.398
(Imposte sul reddito pagate)	(573)	(615)
Totale altre rettifiche	(777)	783
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(134.094)	(295.921)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.320)	(7.610)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.320)	(7.610)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(138.414)	(303.531)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	267.729	573.241
Danaro e valori in cassa	88	18
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	267.817	573.259
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	129.386	267.729
Danaro e valori in cassa	17	88
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	129.403	267.817

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c. 3-bis del D.Lgs. 127/91 la società Consorzio Aldebaran Società Cooperativa Sociale è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto non controlla alcuna impresa.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c. 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non c'è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 19.712.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 2.775, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 15.864.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.004	25.831	32.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.382	13.135	18.517
Valore di bilancio	1.622	12.696	14.318
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.320	4.320
Ammortamento dell'esercizio	540	2.234	2.774
Totale variazioni	(540)	2.086	1.546
Valore di fine esercizio			
Costo	7.004	30.151	37.155
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.922	15.369	21.291
Valore di bilancio	1.082	14.782	15.864

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione e i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	4.300	-	4.300	-
	Spese organizzative	2.704	-	2.704	-
	F.do ammortamento spese societarie	4.300-	-	4.300-	-
	F.do ammortamento spese organizzative	1.622-	-	1.622-	-
	Totale	1.082	-	1.082	

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.329.874	902.286	7.232.160	7.232.160
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	382.131	(174.034)	208.097	208.097
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.937	(15.355)	26.582	26.582
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.753.942	712.897	7.466.839	7.466.839

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.232.160	7.232.160
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	208.097	208.097
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.582	26.582
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.466.839	7.466.839

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	267.729	(138.343)	129.386
Denaro e altri valori in cassa	88	(71)	17
Totale disponibilità liquide	267.817	(138.414)	129.403

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	94	(56)	38
Totale ratei e risconti attivi	94	(56)	38

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Risconti attivi	38
Totale	38

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.000	-	-	-		120.000
Riserva legale	28.827	-	826	-		29.653
Riserve statutarie	10.374	-	-	-		10.374
Altre riserve						
Riserva straordinaria	11.678	-	-	-		11.678
Varie altre riserve	2.574	-	1	-		2.575
Totale altre riserve	14.252	-	1	-		14.253
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.850)	-	-	(1.843)		(7)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.750	(82)	(825)	1.843	4.046	4.046
Totale patrimonio netto	174.353	(82)	2	-	4.046	178.319

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2007)	2.574
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	2.575

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale	B	-
Riserva legale	29.653	Utili	B	-
Riserve statutarie	10.374	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	11.678	Utili	B	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	2.575	Utili	B	-
Totale altre riserve	14.253	Utili	B	-
Utili portati a nuovo	(7)	Utili	A;B	-
Totale	174.273			-
Quota non distribuibile				174.273

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve (con utili fino al 2007)	2.574	Utili	B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Utili	B
Totale	2.575		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	6.732.581	583.862	7.316.443	7.316.443
Debiti tributari	2.941	(2.132)	809	809
Altri debiti	126.026	(9.453)	116.573	116.573
Totale debiti	6.861.548	572.277	7.433.825	7.433.825

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti in quanto non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	7.316.443	7.316.443
Debiti tributari	809	809
Altri debiti	116.573	116.573
Debiti	7.433.825	7.433.825

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti passivi	270	(270)
Totale ratei e risconti passivi	270	(270)

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi e oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi socio assistenziali	15.613.409
Totale	15.613.409

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.613.409
Totale	15.613.409

Costi della produzione

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	283
Totale	283

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti a imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In base alle disposizioni a sostegno dell'economia connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 contenute nel Decreto "Rilancio" (d.l. n. 34 del 19 Maggio 2020, art. 24) che prevedono che non siano più dovuti il versamento del saldo dell'Irap relativa al periodo di imposta in corso al 31 Dicembre 2019 e il versamento della prima rata dell'acconto dell'Irap relativa al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 Dicembre 2019, si evidenzia che il Consorzio ne ha usufruito iscrivendo tale minor costo per imposte nella voce delle imposte correnti.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.000	10.375

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti. A tal proposito si specifica che l'incarico della revisione legale dei conti è affidato al Collegio Sindacale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, alla data di predisposizione del presente Bilancio d'Esercizio, prosegue l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 che, per il Consorzio, ha comportato la non riapertura di tre Centri Diurni per Anziani, ma la prosecuzione di attività specifiche di assistenza domiciliare e dimissioni protette rivolti a pazienti Covid. Queste ultime attività compensano a livello consortile il fatturato dei Centri Diurni non riaperti, pertanto, visto anche l'art. 7 del DL n. 23/2020 e secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 11, viene confermato il rispetto del requisito della prospettiva della continuità aziendale, così come già indicato nel paragrafo Principi di redazione della presente Nota Integrativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.613.409	-	-	

B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	306.978	-	-
B.7- Costi per servizi	15.547.502	14.628.008	94,1 SI
B.9- Costi per il personale	-	-	-

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con le consociate trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 costi per servizi nei confronti dei soci. In particolare, rispetto a un totale di costi iscritti alla voce B7 e afferenti allo scambio mutualistico, i costi verso soci rappresentano il 94,63% essendo ricompresi nella voce B7 euro 89.584 non coinvolti dallo scambio mutualistico. Il rispetto della norma di cui alla Legge 8/11/1991 n. 381 fa considerare comunque il Consorzio come cooperativa a mutualità prevalente dove i ricavi e i costi per materie sono in realtà da definirsi come non pertinenti più che ininfluenti.

La natura mutualistica del Consorzio nasce dal poter garantire alle consorziate quelle iniziative commerciali e progettuali altrimenti difficilmente ottenibili dalle singole consorziate. La natura poi dei servizi resi nei confronti di anziani e disabili fa del Consorzio un soggetto ad alta valenza sociale.

Si attesta che nello statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si segnala che non sono stati ammessi nuovi soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto contributi pubblici nel corso dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

30% pari ad euro 1.214 alla riserva legale;

3% pari ad euro 121 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

il rimanente pari ad euro 2.711 alla riserva indivisibile quindi, per euro 7, a copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 29/03/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Carla Ferrero, Presidente

CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETA' COOP. SOCIALE

Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO N° 5 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 02606891204

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 452909

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02606891204

Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A171692 sezione cooperative a mutualità prevalente

*** * ***

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

L'anno duemilaventuno il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 14,30, in Bologna presso la sede legale del Consorzio Aldebaran Società Cooperativa Sociale in Via Cristina da Pizzano n. 5 a Bologna, si tiene l'Assemblea Ordinaria del Consorzio Aldebaran Società Cooperativa Sociale, in seconda convocazione, per la discussione e approvazione del seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di Esercizio al 31/12/2020;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Bilancio Sociale;
4. Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione compenso;
5. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compenso.

Alle ore 14,30, ora della convocazione, sono presenti per il Consiglio di Amministrazione: Carla Ferrero, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Franca Guglielmetti, Vice Presidente, Elisabetta Bendandi e Katia Ceccarelli, Consiglieri.

È assente per il Consiglio di Amministrazione: Simone Fabbri, Consigliere.

Sono presenti per il Collegio Sindacale: Francesco Artioli, Presidente Collegio Sindacale, Dorian Ballotti e Gian Luca Dianti, Sindaci Effettivi.

Per la Cooperativa Sociale Società Dolce è presente Carla Ferrero, Vice Presidente, per la Cooperativa CADIAI Società Cooperativa Sociale è presente Franca Guglielmetti, Presidente, per la Cooperativa Ancora

Servizi Società Cooperativa è presente Katia Ceccarelli, Presidente e per la Cooperativa ASSCOOP Società Cooperativa Sociale è presente Elisabetta Bendandi, Presidente.

Sono tutti collegati in videoconferenza ai sensi dell'art. 22 dello Statuto e in ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 106 comma II del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Carla Ferrero la quale consta e fa constatare ai presenti la regolarità della seduta, che può deliberare in seconda convocazione, essendo rappresentato il 100% dei voti.

Propone all'Assemblea dei Soci di fare svolgere la funzione di Segretario alla sig.ra Rita Franceschini.

L'Assemblea approva all'unanimità la proposta della Presidente.

Si dà lettura del Bilancio di Esercizio dell'anno 2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione.

La Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Francesco Artioli, affinché dia lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

La Presidente chiede ai presenti se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio appena letto.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

La Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio d'Esercizio 2020 e la destinazione dell'utile d'Esercizio come segue:

- 30% pari ad euro 1.214 alla riserva legale;
- 3% pari ad euro 121 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il rimanente pari ad euro 2.711 alla riserva indivisibile quindi, per euro 7, a copertura delle perdite pregresse.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti approva il Bilancio d'Esercizio 2020 così come predisposto dall'organo amministrativo facendolo così proprio e, al contempo, ratificando, per quanto occorrer possa, l'operato dell'organo amministrativo e, più specificamente, degli amministratori investiti di particolari cariche o compiti, e di destinare l'utile d'Esercizio come proposto dalla Presidente.

La Presidente inoltre dà lettura del Bilancio Sociale 2020, che sarà pubblicato sul sito del Consorzio e diffuso agli stakeholders attraverso l'invio via mail.

La Presidente chiede ai presenti se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio Sociale appena esposto.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

La Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio Sociale 2020.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti approva la proposta della Presidente.

Conclusa la discussione dell'approvazione del Bilancio 2020 i soci, riuniti in Assemblea ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, all'unanimità deliberano che il Consorzio Aldebaran Società Cooperativa Sociale sia amministrato dal Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri per il triennio 2021/2023, sino all'approvazione del Bilancio relativo all'anno 2023, che nomina nelle persone di:

- Ferrero Carla nato a Moncalieri (TO) il 17 dicembre 1968, residente in Via Dozza n. 78, a Pianoro (Bologna), codice fiscale FRR CRL 68T57 F335 Q – Consigliere;
- Guglielmetti Franca nata a Bologna il 12 gennaio 1957 codice fiscale, residente in Via Puglie n.12, a Monteveglio (Bologna), codice fiscale GGL FNC 57A52 A944 N – Consigliere;
- Katia Ceccarelli nata a Bologna il 22 dicembre 1973 residente in Via della Selva Pescarola n. 5 a Bologna codice fiscale CCCKTA73T62A944L – Consigliere;
- Elisabetta Bendandi nata a Bologna il 10 ottobre 1962 residente in Via Pietralata n. 3 Bologna, codice fiscale BNDLBT62R50A944L – Consigliere;
- Simone Fabbri nato a Bologna il 19 marzo 1980 residente in Via Giuseppe Albinì n. 14 a Bologna, codice fiscale FBBSMN80C19A944N - Consigliere.

Le persone presenti, dichiarano di accettare il mandato a loro conferito e dichiarano che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità o di decadenza, inoltre viene confermato il compenso agli amministratori pari allo 0,05% del fatturato, ripartito al 60% al Presidente e al 40% al Vice Presidente.

I soci, inoltre, all'unanimità nominano il Collegio Sindacale, per il triennio 2021/2023, al quale spetta sia il controllo dell'ordinaria vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto che la revisione legale dei conti sino all'approvazione del Bilancio relativo all'anno 2023, nelle persone dei Signori:

- Francesco Artioli nato a Modena (MO) il 3/12/1963 residente a Modena (MO) Via Archirola n. 137/1, codice fiscale: RTL FNC63T03F257Z, Iscritto all'albo dei Revisori MEF al n.74981 iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti di Modena AL N.543 A - Presidente Collegio Sindacale;

- Gian Luca Dianti, nato a Ferrara (Fe) il 16/11/1962 e residente a Ferrara, Via M.R. Bovelli, 40, codice fiscale DNT GLC 62S16 D548A, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 67177, G.U. 4^serie speciale n. 97 bis del 19/12/1995 - Sindaco Effettivo;
- Ballotti Doriana nata a Bologna il 12 febbraio 1949 residente a Via Andrea Costa n. 17, Bologna, codice fiscale: BLL DRN 49B52 A944X, Iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 115071 G.U. IV° serie speciale n. 17 del 29/02/2000 - Sindaco Effettivo;
- Luigi Orazio Piccirilli nato ad Avezzano (AQ) il 5 agosto 1967 residente ad Avezzano (AQ) via Gramsci, n. 26, codice fiscale: PCCLRZ67M05A515E, Iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 84975, data Decreto Ministeriale 27/07/1999, G.U. n.77 del 28/09/1999 - Sindaco Supplente;
- Lorella Piazzì nata a Copparo (FE) il 12/11/1966 residente a Monterenzio (Bo) Via Caivola n. 7, codice fiscale: PZZ LLL 66S52 C980W, Iscritta Registro Revisori Contabili, con provvedimento 26/05/1999 pubblicato nella G.U. Supplemento n.45 – IV Serie Speciale del 08/06/1999, al n. 76510 - Sindaco Supplente.

Dichiara il Presidente che Sindaci Effettivi nominati dall'Assemblea dei Soci, precedentemente informati della nomina, hanno accettato la carica a loro conferita.

I soci deliberano all'unanimità inoltre di attribuire al Collegio Sindacale un compenso ex articolo 37 della Tariffa Professionale, così come modificata dal Decreto n. 169/2010. Nessuno avendo chiesto la parola il Presidente chiede all'Assemblea dei Soci di approvare la nomina degli Amministratori sopra da lui proposti.

Voti: 8 (otto) Voti.

Contrari: 0 (zero) Voti

Astenuti: 0 (zero) Voti

Favorevoli: 8 (otto) Voti.

Il Consiglio di Amministrazione è eletto all'unanimità come proposto dal Presidente.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Alle ore 16,15 avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Bologna, 19 Maggio 2021

Il Presidente (firmato)

Il Segretario (firmato)

Carla Ferrero

Rita Franceschini

Consorzio Aldebaran soc.coop.sociale

Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO 5 - BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di Bologna

C.F. e numero iscrizione: 02606891204

Iscritta al R.E.A. n.BO-452909.

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02606891204

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci

della Consorzio Aldebaran soc.coop.sociale

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della Consorzio Aldebaran soc.coop.sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la

revisione legale del bilancio” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un’entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul fatto che il Consiglio ha dato adeguata informazione sull'evoluzione nel corso del 2020 dell'evento pandemico Covid-19, palesando le difficoltà nei rapporti con gli enti pubblici di riferimento e le ripercussioni sulla società, la cui continuità aziendale non è comunque messa in discussione. Il Consiglio, attraverso un'azione di monitoraggio costante dell'andamento pandemico, ha seguito l'andamento dei rapporti con la clientela, sollecitando, ove necessario, l'adempimento delle prestazioni degli enti pubblici di riferimento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Consorzio Aldebaran soc.coop.sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Consorzio Aldebaran soc.coop.sociale al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Consorzio Aldebaran soc.coop.sociale al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Consorzio Aldebaran soc.coop.sociale al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 4.046, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	15.864	14.318	1.546
ATTIVO CIRCOLANTE	7.596.242	7.021.759	574.483
RATEI E RISCONTI	38	94	56-
Totale attivo	7.612.144	7.036.171	575.973

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	178.319	174.353	3.966
DEBITI	7.433.825	6.861.548	572.277
RATEI E RISCONTI	-	270	270-
Totale passivo	7.612.144	7.036.171	575.973

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.174.912	16.939.522	764.610-
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.613.409	16.348.323	734.914-
Altri ricavi e proventi	561.503	591.199	29.696-
COSTI DELLA PRODUZIONE	16.170.089	16.937.555	767.466-
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.823	1.967	2.856
GESTIONE FINANZIARIA	-204	1.398	-1.602
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.619	3.365	1.254
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	573	615	42-
Utile (perdita) dell'esercizio	4.046	2.750	2.750-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento

della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo dà atto che, con il consenso dello stesso, sono

stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Informazioni in materia di normativa sulla cooperazione.

Le informazioni relative alla normativa in materia di cooperazione sono contenute sia nella Nota Integrativa che nella Relazione sulla Gestione al bilancio al 31/12/2020.

Il Consorzio Aldebaran è stato costituito nel 2005 con la funzione di promuovere ed acquisire servizi, per le cooperative sociali socie, di Assistenza Domiciliare, di Assistenza Domiciliare Integrata, Centri Semiresidenziali e Day Service, attività di Soggiorno Climatico ed ogni altra tipologia di servizio assimilabile non residenziale finalizzata a garantire adeguata assistenza, sostegno, cura ed integrazione a cittadini "non autosufficienti". In tal senso ha operato anche nell'esercizio 2020, in stretta collaborazione con gli enti pubblici e le istituzioni di riferimento.

La base sociale non è variata rispetto allo scorso esercizio.

La Relazione è conforme a quanto disposto, in particolare, dall'art. 2545 del Codice Civile e dalla specifica normativa in materia di Cooperazione e Cooperazione Sociale.

Le Cooperative Sociali, secondo l'art.1 della Legge n. 381/1991, "*hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione dei cittadini*": esse pertanto perseguono un fine più ampio rispetto allo scopo mutualistico semplice, in quanto hanno un orizzonte esterno al gruppo che le costituisce. Il legislatore ha stabilito che le stesse, nella misura in cui rispettassero la Legge n. 381/1991, dovessero essere considerate a mutualità prevalente, indipendentemente dalla osservanza delle condizioni di cui all'art.2513 del Codice Civile, sempre che osservassero i requisiti statuari di non lucratività di cui all'art. 2514.

Secondo quanto indicato in Nota Integrativa la mutualità prevalente sussiste sia in fatto che, per quanto sopra detto, in diritto.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dagli amministratori, nonché la destinazione del risultato d'esercizio così come proposto nella Nota Integrativa.

Bologna 9/04/2021

CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO, 5 BOLOGNA (BO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione: 02606891204
Iscritta al R.E.A. n. BO 452909
Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02606891204
Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A171692

Relazione sulla gestione *Bilancio Ordinario al 31/12/2020*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il Consorzio Aldebaran è stato costituito il 13 dicembre 2005 per volontà delle più rappresentative Cooperative Sociali (Ada, Ancora, Cadiai e Società Dolce) impegnate nella Provincia di Bologna nei servizi territoriali rivolti alle persone anziane, aderenti alle diverse associazioni sindacali (AGCI, Confcooperative e Legacoop).

Ad esso è stata trasferita, in via esclusiva, dalle Consorziato, per il territorio della Provincia di Bologna, escluso il comprensorio di Imola, la funzione di promuovere ed acquisire servizi, per le socie, di Assistenza Domiciliare, di Assistenza Domiciliare Integrata, Centri Semiresidenziali e Day Service, attività di Soggiorno Climatico ed ogni altra tipologia di servizio assimilabile non residenziale finalizzata a garantire adeguata assistenza, sostegno, cura ed integrazione a cittadini "non autosufficienti".

La Relazione è conforme a quanto disposto, in particolare, dall'art. 2545 del Codice Civile e dalla specifica normativa in materia di Cooperazione e Cooperazione Sociale. Le Cooperative Sociali, secondo l'art.1 della Legge n. 381/1991, "hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione dei cittadini": esse, pertanto, si differenziano dalle altre Cooperative per il perseguimento di un fine più ampio rispetto allo scopo mutualistico semplice, in quanto hanno un orizzonte esterno al gruppo che le costituisce. Il legislatore, delegato alla riforma del diritto societario (D.Lgs. n.6/2003), era consapevole delle particolari situazioni in cui le Cooperative Sociali si potevano trovare nel condurre le loro attività, tanto che ha stabilito che le stesse, nella misura in cui rispettassero la Legge n. 381/1991, dovessero essere considerate a mutualità prevalente, indipendentemente dall'osservanza delle condizioni di cui all'art. 2513 del Codice Civile, sempre che osservassero i requisiti di cui all'art. 2514, dal 2017 in virtù del Decreto Legislativo n. 112, intitolato "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", il Consorzio Aldebaran in qualità di cooperativa sociale, è di diritto Impresa Sociale e può quindi conformare la propria attività a quanto previsto dalla nuova normativa.

Informativa sulla società

La società ha chiuso il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2020 registrando un risultato positivo di euro 4.046. L'anno 2020 che ha visto la gestione dei servizi afferenti al Consorzio travolti dall'emergenza covid, si è comunque concluso con un risultato positivo senza ulteriori aggravii per le cooperative consorziate, in quanto i costi di gestione sono stati parzialmente ridimensionati sulla base dell'effettiva attività svolta. Essendo il costo del service calcolato in percentuale sulle attività

effettivamente effettuate dalle consorziate, non vi è stato aggravio economico sulle cooperative per maggior costo del service. La cooperativa Società Dolce, che gestisce il Service Amministrativo, ha messo temporaneamente in FIS la persona che seguiva la fatturazione dei Centri Diurni.

Il Valore della Produzione si è attestato su euro 16.174.912 euro con un decremento del 4,51% rispetto al 2019 (euro 16.939.522), riportando il valore pari al 2018.

La gestione dell'attività sarà ampiamente analizzata di seguito attraverso le tabelle riassuntive.

Tale decremento è dovuto all'emergenza Covid-19 che ha comportato la sospensione da marzo dei servizi relativi a tutti i Centri Diurni per Anziani che hanno riaperto dal mese di agosto ad esclusione dei CD della Pianura Est e del CD i Tre Girasoli, tutti e tre gestiti dalla consorziata Ancora, quest'ultimi non hanno riaperto entro il 2020.

Il problema dell'occupazione, conseguente alle riduzioni di attività dei Centri Diurni non è un dato che ricade direttamente sul Consorzio in quanto non ha dipendenti diretti. Non vi è stata comunque la necessità per le cooperative consorziate di attivare il FIS poiché, con la riduzione di lavoro, è coincisa anche la mancanza di personale per malattia o il fabbisogno di OSS all'interno di altri servizi gestiti direttamente dalle cooperative.

Il fatturato dei Centri Diurni per Anziani e dei progetti correlati incideva in media sul fatturato del Consorzio per il 15%, nell'arco del 2020 il fatturato relativo è stato di 1.429.884 euro a differenza dell'anno precedente di 2.576.442 euro con un calo del 44,50 % e di un calo di fatturato sul valore della produzione totale del 7,34%.

Il servizio di Assistenza Domiciliare dal mese di marzo in coincidenza con l'inizio della pandemia, fino al mese di giugno, ha avuto un calo del 15%, dovuto alla non disponibilità dei familiari e/o utenti a far accedere al proprio domicilio gli OSS o gli educatori per timore di possibile contagio. Dal mese di settembre si è visto un importante incremento dell'assistenza domiciliare che ha portato al quasi recupero totale del valore del fatturato del 2019, con una differenza di soli 41.168 euro; differenza compensata ed integrata con i servizi di assistenza domiciliare specifica per pazienti covid.

Il Consorzio si è attrezzato per l'erogazione dell'Assistenza domiciliare a utenti a vario titolo colpiti dal Covid-19, (direttamente da contatto stretto o in isolamento fiduciario), attività che ha comportato il dovere redigere specifici protocolli consortili, l'approvvigionamento di DPI e la formazione del personale, il tutto in stretta collaborazione con l'Azienda Asl di Bologna.

La Regione Emilia Romagna ha deliberato il riconoscimento dei costi per i DPI necessari sia in presenza di situazioni Covid, sia nell'erogazione dei servizi standard. Il riconoscimento è avvenuto in modalità diverse a secondo delle linee di finanziamento ministeriali ed ha comportato un importante e complesso lavoro di rendicontazione da parte del Consorzio e delle cooperative, per un totale di 334.090 euro.

La Regione Emilia Romagna nel mese di luglio 2020 ha proceduto al riconoscimento di un ulteriore adeguamento delle tariffe, tutto sul FRNA, di 0,80/0,90 centesimi per ora di assistenza domiciliare/educativa a completamento del riconoscimento dei maggiori costi dovuti al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali; analogamente anche le tariffe relative ai Centri Diurni Anziani hanno avuto un incremento di 1,45/1,90 centesimi sulla retta giornaliera ad utente.

In un primo momento si era deciso di congelare l'attività di implementazione del sistema gestione qualità fino al cessare dell'emergenza Covid ma visto il perdurare della stessa, le attività relative all'implementazione del sistema qualità sono riprese da dopo l'estate continuando il percorso di consulenza con la società SINODE' per l'implementazione del Sistema di Gestione ai sensi della norma ISO.

Tutte le attività del Consiglio di Amministrazione, dell'Ufficio Commerciale e del Gruppo Tecnico in coincidenza con l'emergenza covid, sono state svolte in videocall con continui aggiornamenti via e-mail.

Più in generale il CDA del Consorzio si è premurato di verificare le iniziative e le condotte tenute dalle consorziate dall'insorgere dell'emergenza e, direttamente, ha mantenuto:

- un continuo monitoraggio dei provvedimenti normativi emanati dal Governo e delle ordinanze emesse dagli Enti Pubblici locali, provvedendo a mantenere tempestivamente aggiornate le cooperative;
- un costante rapporto con le organizzazioni e le rappresentanze sindacali per verificare congiuntamente le condizioni di sicurezza esistenti durante la permanenza dei provvedimenti normativi;
- aggiornamento delle procedure interne, recependo nelle medesime le normative sopraggiunte.

Sul piano operativo, sul versante della tutela della salute, oltre alla capillare informazione a cura delle singole cooperative verso i propri dipendenti, compatibilmente con la possibilità di un loro reperimento, sono stati resi disponibili al Personale gli indispensabili dispositivi di protezione individuali.

Nel corso del 2020 si è proseguito nell'implementazione del Modello Organizzativo di Gestione ai sensi della normativa 231/2001 con costanti incontri e confronti con l'Organismo di Vigilanza.

E' stata realizzata la stesura del Bilancio Sociale del Consorzio, relativo all'anno 2020, in ottemperanza di quanto previsto dalle nuove normative sia nazionali che regionali. Il documento è oggi presentato all'Assemblea e sarà successivamente inviato agli operatori e Stakeholders del Consorzio.

E'proseguito nel corso dell'anno il ripensamento del modello di servizio accreditato nell'assistenza domiciliare con la concretizzazione di un progetto promosso dal Consorzio Aldebaran di Co-Design in collaborazione con Social Seed e co-finanziato dai fondi delle 3 centrali cooperative a cui aderisce il Consorzio. Il percorso ha visto la presenza attiva del Comune di Bologna, dell'ASL e dell'ASP; era stato validato un modello da sperimentare da marzo 2020 ma l'emergenza Covid- 19 ha congelato la sperimentazione.

Dal punto di vista finanziario vi sono stati degli effetti in quanto essendo il personale delle pubbliche amministrazioni in smart working per la maggioranza del tempo, si sono avuti rallentamenti sui tempi di pagamento.

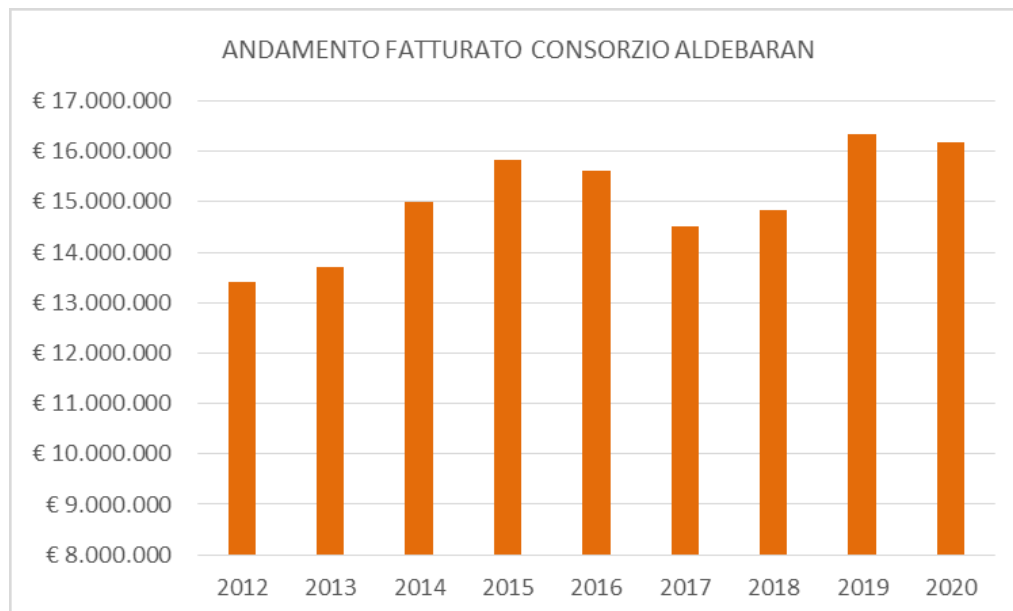
La preoccupazione maggiore ha riguardato la liquidità che potevano avere i Comuni e le ASP per poter proseguire nel pagamento dei servizi erogati dal Consorzio, vi sono stati problemi sono con le Asp, in particolare con l'Asp Pianura Est.

Relativamente alle morosità da parte degli utenti, è stato valutato nel corso di quest'esercizio vista l'eccesionalità dell'anno, di non procedere alla svalutazione dei crediti verso privati. Al 31/12/2020 il fondo svalutazione crediti a seguito di un accantonamento di euro 15.429, ammonta ad euro 19711,56.

Di seguito una tabella riassuntiva del fatturato per tipologia:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	FATTURATO	INCIDENZA IN %
CENTRI DIURNI	€ 1.410.168	9,06%
SAD	€ 12.659.846	81,32%
SPORTELLI SOCIALI	€ 419.686	2,70%
DIMISSIONI PROTETTE	€ 427.406	2,75%
HCP	€ 78.155	0,50%
PROGETTO ASSISTENTE FAMILIARE	€ 12.075	0,08%
ANT	€ 52.376	0,34%
PROGETTI RICREATIVI	€ 19.715	0,13%
SERVIZI PRIVATI	€ 142.519	0,92%
OBI	€ 543	0,00%
DPI COVID	€ 334.090	2,15%
DIMISSIONI PROTETTE COVID	€ 10.686	0,07%
TOTALE FATTURATO PER EROGAZIONE SERVIZI	€ 15.567.266	96,24%
RIFATTURAZIONE COSTI ALLE CONSORZIATE	€ 578.584	3,58%
SOPPRAVVENIENZE	€ 25.970	0,16%
ALTRI RICAIVI	€ 3.092	0,02%
TOTALE FATTURATO CONSORZIO ALDEBARAN	€ 16.174.912	100,00%

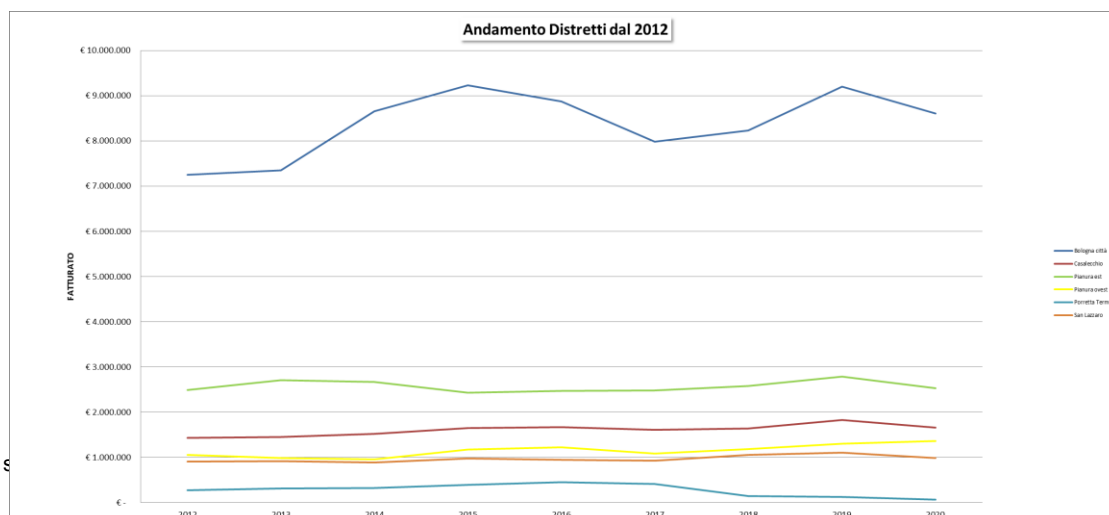
Dati inerenti l'andamento e comparazione con le annualità precedenti sull'attività corrente :



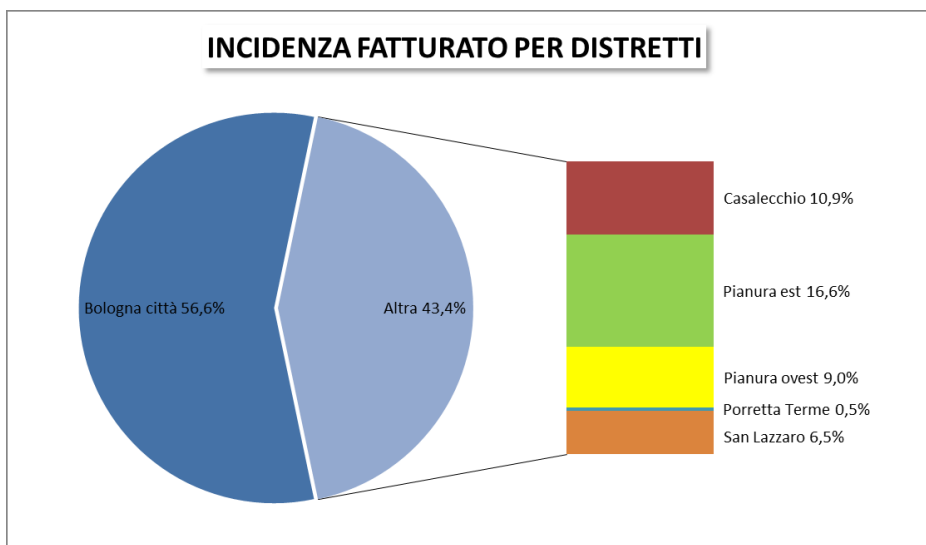
Descrizione del fatturato per erogazione dei servizi:

CADIAI	€	6.682.374
ASSCOOP	€	827.198
SOCIETA' DOLCE	€	4.548.105
ANCORA	€	2.672.895
TOTALE DA CONSORZiate	€	14.730.573
FORNITURA PASTI	€	777.662
ATI	€	52.247
TOTALE	€	15.560.482

Di seguito si presenta nella tabella una suddivisione effettuata per singolo Distretto, per meglio evidenziare i dati sopra riportati:



Relazione s



DIVISIONE FATTURATO PER DISTRETTI									
DISTRETTI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bologna città	€ 7.249.329	€ 7.352.669	€ 8.654.549	€ 9.227.300	€ 8.878.055	€ 7.987.950	€ 8.229.647	€ 9.201.683	€ 8.610.150
Casalecchio	€ 1.427.183	€ 1.447.079	€ 1.519.473	€ 1.645.079	€ 1.667.288	€ 1.609.099	€ 1.638.378	€ 1.825.849	€ 1.654.300
Pianura est	€ 2.490.715	€ 2.703.162	€ 2.666.174	€ 2.430.775	€ 2.465.396	€ 2.482.295	€ 2.583.896	€ 2.791.350	€ 2.532.287
Pianura ovest	€ 1.053.220	€ 985.449	€ 955.914	€ 1.173.128	€ 1.223.697	€ 1.082.003	€ 1.180.668	€ 1.298.382	€ 1.366.616
Porretta Terme	€ 275.657	€ 309.371	€ 319.182	€ 389.640	€ 446.940	€ 413.795	€ 147.929	€ 127.713	€ 68.518
San Lazzaro	€ 906.607	€ 916.451	€ 887.373	€ 978.761	€ 942.236	€ 929.344	€ 1.059.295	€ 1.103.348	€ 990.620
CONSORZIO ALDEBARAN	€ 13.402.711	€ 13.714.181	€ 15.002.665	€ 15.844.683	€ 15.623.612	€ 14.504.485	€ 14.839.813	€ 16.348.323	€ 15.222.490

VARIAZIONE FATTURATO PER DISTRETTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE									
DISTRETTI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bologna città	-3,8%	1,4%	17,7%	6,6%	-3,8%	-10,0%	3,0%	11,8%	-6,4%
Casalecchio	4,4%	1,4%	5,0%	8,3%	1,4%	-3,5%	1,8%	11,4%	-9,4%
Pianura est	39,1%	8,5%	-1,4%	-8,8%	1,4%	0,7%	4,1%	8,0%	-9,3%
Pianura ovest	11,5%	-6,4%	-3,0%	22,7%	4,3%	-11,6%	9,1%	10,0%	5,3%
Porretta Terme	13,0%	12,2%	3,2%	22,1%	14,7%	-7,4%	-64,3%	-13,7%	-46,4%
San Lazzaro	29,3%	1,1%	-3,2%	10,3%	-3,7%	-1,4%	14,0%	4,2%	-10,2%
CONSORZIO ALDEBARAN	-9,92%	2,32%	9,40%	5,61%	-1,40%	-7,16%	2,31%	10,17%	-6,89%

INCIDENZA DEL FATTURATO PER DISTRETTO SUL TOTALE FATTURATO DEL CONSORZIO									
DISTRETTI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bologna città	54,1%	53,6%	57,7%	58,2%	56,8%	55,1%	55,5%	56,3%	56,6%
Casalecchio	10,6%	10,6%	10,1%	10,4%	10,7%	11,1%	11,0%	11,2%	10,9%
Pianura est	18,6%	19,7%	17,8%	15,3%	15,8%	17,1%	17,4%	17,1%	16,6%
Pianura ovest	7,9%	7,2%	6,4%	7,4%	7,8%	7,5%	8,0%	7,9%	9,0%
Porretta Terme	2,1%	2,3%	2,1%	2,5%	2,9%	2,9%	1,0%	0,8%	0,5%
San Lazzaro	6,8%	6,7%	5,9%	6,2%	6,0%	6,4%	7,1%	6,7%	6,5%
CONSORZIO ALDEBARAN	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Per la prima volta in seguito all'emergenza covid sono stati attivati dei progetti di assistenza domiciliare sovradistrettuale per euro 10.686, che si sommano ai rimborsi dei dpi per 334.080, per un totale di 344.776, non inseriti negli schemi seguenti.

Di seguito la suddivisione dei fatturati per tipologia di servizio nei vari Distretti:

DISTRETTO	CDC		SERVIZIO	FATTURATO 2020
BOLOGNA CITTÀ	49	SAD	SAD Handicap Bologna	€ 1.470.343,47
BOLOGNA CITTÀ	52	SERVIZI PRIVATI	SERVIZI PRIVATI	€ 142.519,07
BOLOGNA CITTÀ	53	SAD	SAD BO	€ 5.508.785,20
BOLOGNA CITTÀ	72	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI Q.RE NAVILE- SAVENA	€ 13.386,77
BOLOGNA CITTÀ	74	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI BORGO RENO	€ -
BOLOGNA CITTÀ	79	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI Q.RE S.DONATO-S.VITALE	€ 6.328,54
BOLOGNA CITTÀ	75	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI SARAGOZZA	€ -
BOLOGNA CITTÀ	87	DIMISSIONI PROTETTE	DIMISSIONI PROTETTE	€ 419.685,64
BOLOGNA CITTÀ	55	CENTRI DIURNI	CD Pizzoli BO (Q.RE Navile)	€ 202.345,60
BOLOGNA CITTÀ	88	CENTRI DIURNI	CD I tulipani (S.Donato)	€ 156.599,14
BOLOGNA CITTÀ	89	CENTRI DIURNI	CD Castelletto (Savena)	€ 185.285,09
BOLOGNA CITTÀ	92	CENTRI DIURNI	CD Prezzolini (Q.re Porto)	€ 169.854,54
BOLOGNA CITTÀ	93	CENTRI DIURNI	CD I mughetti (Q.re Reno)	€ 149.281,60
BOLOGNA CITTÀ	94	CENTRI DIURNI	CD I tre girasoli (Q.re B. Panig.)	€ 92.646,83
BOLOGNA CITTÀ	36	HCP	HCP Bologna	€ 40.169,18
BOLOGNA CITTÀ	20	ANT	ANT	€ 52.376,30
BOLOGNA CITTÀ	23	OBI	OBI	€ 543,16
CASALECCHIO	65	SAD	SAD DISTRETTO CASALECCHIO	€ 1.074.064,38
CASALECCHIO	66	CENTRI DIURNI	CD Cà Mazzetti	€ 152.829,72
CASALECCHIO	80	SPORTELLI SOCIALI	Sportello Sociale Casalecchio	€ 427.406,01
PIANURA EST	37	SPORTELLI SOCIALI	Sportello sociale Baricella-Minerbio	€ -
PIANURA EST	39	CENTRI DIURNI	CD Pianura Est	€ 44.579,93
PIANURA EST	41	SAD	SAD CASTELLO D'ARGILE	€ 90.265,30
PIANURA EST	42	SAD	SAD BUDRIO	€ 368.086,06
PIANURA EST	43	SAD	SAD S. PIETRO IN CASALE	€ 172.259,54
PIANURA EST	44	SAD	SAD GALLIERA	€ 147.631,27
PIANURA EST	45	SAD	SAD PIEVE DI CENTO	€ 74.775,37
PIANURA EST	46	SAD	SAD BARICELLA	€ 193.041,59
PIANURA EST	47	SAD	SAD MALALBERGO	€ 187.722,28
PIANURA EST	48	SAD	SAD MINERBIO	€ 147.891,40
PIANURA EST	50	SAD	SAD CASTENASO	€ 263.765,88
PIANURA EST	51	SAD	SAD MOLINELLA	€ 100.729,06
PIANURA EST	84	HCP	HCP Est	€ 22.566,25
PIANURA EST	95	SAD	SAD ARGELATO	€ 122.408,65
PIANURA EST	96	SAD	SAD S. GIORGIO DI PIANO	€ 121.811,27
PIANURA EST	27	SAD	SAD GRANAROLO	€ 162.789,24
PIANURA EST	28	SAD	SAD CASTELMAGGIORE	€ 220.892,19
PIANURA EST	29	SAD	SAD BENTIVOGLIO	€ 91.071,57
PIANURA OVEST	57	SAD	SAD ANZOLA EMILIA	€ 129.931,58
PIANURA OVEST	60	SAD	SAD S. GIOVANNI IN P.	€ 521.379,72
PIANURA OVEST	61	SAD	SAD S. AGATA BOLOGNESE	€ 123.725,59
PIANURA OVEST	62	SAD	SAD SALA BOLOGNASE	€ 115.510,59
PIANURA OVEST	63	SAD	SAD CREVALCORE	€ 275.327,42
PIANURA OVEST	67	SAD	SAD CALDERARA DI RENO	€ 173.245,76
PIANURA OVEST	31	PROGETTO ASSISTENTE FAMIGLIARE	PROGETTO AD ASSIT.FAM. PIAN. OVEST	€ 12.075,22
PIANURA OVEST	35	HCP	HCP Ovest	€ 15.419,88
PORRETTA TERME	82	CENTRI DIURNI	CD Elena Zanni MONZUNO	€ 68.517,87
SAN LAZZARO	38	CENTRI DIURNI	CD Villa Arcobaleno SAN LAZZARO	€ 188.227,89
SAN LAZZARO	54	SAD	SAD PIANORO	€ 182.464,39
SAN LAZZARO	83	SAD	SAD LOIANO	€ 69.149,88
SAN LAZZARO	97	SAD	SAD SAN LAZZARO	€ 550.777,34
				€ 15.222.490,22
SOVRA DISTRETTUALE	77	DIMISSIONI PROTETTE COVID	SOVRA DISTRETTUALE	€ 10.686,09
SOVRA DISTRETTUALE	71	DPI COVID	SOVRA DISTRETTUALE	€ 334.089,63
				€ 344.775,72
			totale fatturato per Distretti	€ 15.567.265,94

La suddivisione del fatturato delle cooperative consorziate per singolo Distretto è così suddiviso:

DISTRETTO CITTA' DI BOLOGNA	CADIAI	€ 3.942.081	49,37%
	ASSCOOP	€ 729.103	9,13%
	SOCIETA' DOLCE	€ 1.762.911	22,08%
	ANCORA	€ 1.550.216	19,42%
	TOTALE DA CONSORZIATE	€ 7.984.311	100,00%
DISTRETTO CASALECCHIO VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA	CADIAI	€ 164.731	10,20%
	ASSCOOP		0,00%
	SOCIETA' DOLCE	€ 830.800	51,45%
	ANCORA	€ 619.224	38,35%
	TOTALE DA CONSORZIATE	€ 1.614.755	100,00%
DISTRETTO PIANURA EST	CADIAI	€ 863.400	34,46%
	ASSCOOP	€ -	0,00%
	SOCIETA' DOLCE	€ 1.166.496	46,55%
	ANCORA	€ 475.965	18,99%
	TOTALE DA CONSORZIATE	€ 2.505.861	100,00%
DISTRETTO PIANURA OVEST	CADIAI	€ 823.575	67,42%
	ASSCOOP	€ -	0,00%
	SOCIETA' DOLCE	€ 398.148	32,59%
	ANCORA	-€ 82	-0,01%
	TOTALE DA CONSORZIATE	€ 1.221.641	100,00%
DISTRETTO PORRETTA ALTA VALLE RENO	CADIAI		0,00%
	ASSCOOP	€ 68.512	100,00%
	SOCIETA' DOLCE		0,00%
	ANCORA		0,00%
	TOTALE DA CONSORZIATE	€ 68.512	100,00%
DISTRETTO SAN LAZZARO DI SAVENA	CADIAI	€ 738.878	74,60%
	ASSCOOP		0,00%
	SOCIETA' DOLCE	€ 251.579	25,40%
	ANCORA		0,00%
	TOTALE DA CONSORZIATE	€ 990.456	100,00%

Di seguito le tabelle riassuntive dei servizi suddivisi per tipologia:

DISTRETTO		SERVIZIO	FATTURATO 2020
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD Pizzoli BO (Q.RE Navile)	€ 202.345,60
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD I tulipani (S.Donato)	€ 156.599,14
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD Castelletto (Savena)	€ 185.285,09
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD Prezzolini (Q.re Porto)	€ 169.854,54
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD I mughetti (Q.re Reno)	€ 149.281,60
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD I tre girasoli (Q.re B. Panig.)	€ 92.646,83
CASALECCHIO	CENTRI DIURNI	CD Cà Mazzetti	€ 152.829,72
PIANURA EST	CENTRI DIURNI	CD Pianura Est	€ 44.579,93
PORRETTA TERME	CENTRI DIURNI	CD Elena Zanni MONZUNO	€ 68.517,87
SAN LAZZARO	CENTRI DIURNI	CD Villa Arcobaleno SAN LAZZARO	€ 188.227,89
			€ 1.410.168
CENTRI DIURNI	CADIAI	€ 3.942.081	49,37%
	ASSCOOP	€ 729.103	9,13%
	SOCIETA' DOLCE	€ 1.762.911	22,08%
	ANCORA	€ 1.550.216	19,42%
	TOTALE DA CONSORZIATE	€ 7.984.311	100,00%

DISTRETTO		SERVIZIO	FATTURATO 2020
BOLOGNA CITTÀ	DIMISSIONI PROTETTE	DIMISSIONI PROTETTE	€ 419.685,64
SOVRA DISTRETTUALE	DIMISSIONI PROTETTE COVID	SOVRA DISTRETTUALE	€ 10.686,09
			€ 430.372
DIMISSIONI PROTETTE	CADIAI	€ 182.888	44,06%
	ASSCOOP	€ 99	0,02%
	SOCIETA' DOLCE	€ 159.546	38,44%
	ANCORA	€ 72.527	17,47%
	TOTALE DA CONSORZiate	€ 415.060	100,00%

DISTRETTO		SERVIZIO	FATTURATO 2020
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI Q.RE NAVILE- SAVENA	€ 13.386,77
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI BORGIO RENO	€ -
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI Q.RE S.DONATO-S.VITALE	€ 6.328,54
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI SARAGOZZA	€ -
BOLOGNA CITTÀ	HCP	HCP Bologna	€ 40.169,18
BOLOGNA CITTÀ	ANT	ANT	€ 52.376,30
BOLOGNA CITTÀ	OBI	OBI	€ 543,16
PIANURA EST	HCP	HCP Est	€ 22.566,25
PIANURA OVEST	PROGETTO ASSISTENTE FAMILIARE	PROGETTO AD ASSIT.FAM. PIAN. OVEST	€ 12.075,22
PIANURA OVEST	HCP	HCP Ovest	€ 15.419,88
			€ 162.865
PROGETTI SAD	CADIAI	€ 76.136	47,36%
	ASSCOOP	€ 1.510	0,94%
	SOCIETA' DOLCE	€ 65.675	40,86%
	ANCORA	€ 17.425	10,84%
	TOTALE DA CONSORZiate	€ 160.746	100,00%

DISTRETTO		SERVIZIO	FATTURATO 2020
BOLOGNA CITTÀ	SERVIZI PRIVATI	SERVIZI PRIVATI	€ 142.519,07
SERVIZI PRIVATI	CADIAI	€ 59.776	43,52%
	ASSCOOP		0,00%
	SOCIETA' DOLCE	€ 54.112	39,39%
	ANCORA	€ 23.479	17,09%
	TOTALE DA CONSORZiate	€ 137.368	100,00%

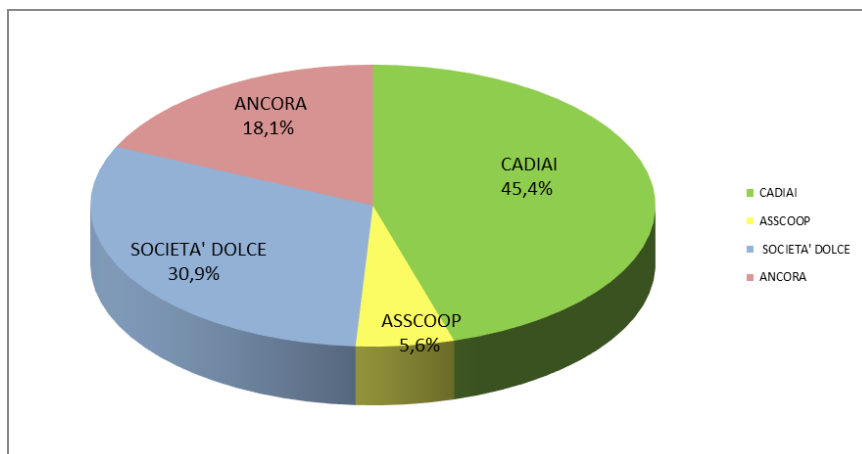
DISTRETTO		SERVIZIO	FATTURATO 2020
CASALECCHIO	SPORTELLI SOCIALI	Sportello Sociale Casalecchio	€ 427.406,01
PIANURA EST	SPORTELLI SOCIALI	Sportello sociale Baricella-Minerbio	€ -
SPORTELLI SOCIALI	CADIAI	€ -	0,00%
	ASSCOOP	€ -	0,00%
	SOCIETA' DOLCE	€ 387.615	100,00%
	ANCORA	€ -	0,00%
	TOTALE DA CONSORZiate	€ 387.615	100,00%

DISTRETTO		SERVIZIO	FATTURATO 2020
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD Handicap Bologna	€ 1.470.343,47
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD BO	€ 5.508.785,20
CASALECCHIO	SAD	SAD DISTRETTO CASALECCHIO	€ 1.074.064,38
PIANURA EST	SAD	SAD CASTELLO D'ARGILE	€ 90.265,30
PIANURA EST	SAD	SAD BUDRIO	€ 368.086,06
PIANURA EST	SAD	SAD S. PIETRO IN CASALE	€ 172.259,54
PIANURA EST	SAD	SAD GALLIERA	€ 147.631,27
PIANURA EST	SAD	SAD PIEVE DI CENTO	€ 74.775,37
PIANURA EST	SAD	SAD BARICELLA	€ 193.041,59
PIANURA EST	SAD	SAD MALALBERGO	€ 187.722,28
PIANURA EST	SAD	SAD MINERBIO	€ 147.891,40
PIANURA EST	SAD	SAD CASTENASO	€ 263.765,88
PIANURA EST	SAD	SAD MOLINELLA	€ 100.729,06
PIANURA EST	SAD	SAD ARGELATO	€ 122.408,65
PIANURA EST	SAD	SAD S.GIORGIO DI PIANO	€ 121.811,27
PIANURA EST	SAD	SAD GRANAROLO	€ 162.789,24
PIANURA EST	SAD	SAD CASTELMAGGIORE	€ 220.892,19
PIANURA EST	SAD	SAD BENTIVOGLIO	€ 91.071,57
PIANURA OVEST	SAD	SAD ANZOLA EMILIA	€ 129.931,58
PIANURA OVEST	SAD	SAD S. GIOVANNI IN P.	€ 521.379,72
PIANURA OVEST	SAD	SAD S. AGATA BOLOGNESE	€ 123.725,59
PIANURA OVEST	SAD	SAD SALA BOLOGNASE	€ 115.510,59
PIANURA OVEST	SAD	SAD CREVALCORE	€ 275.327,42
PIANURA OVEST	SAD	SAD CALDERARA DI RENO	€ 173.245,76
SAN LAZZARO	SAD	SAD PIANORO	€ 182.464,39
SAN LAZZARO	SAD	SAD LOIANO	€ 69.149,88
SAN LAZZARO	SAD	SAD SAN LAZZARO	€ 550.777,34
			€ 12.659.846

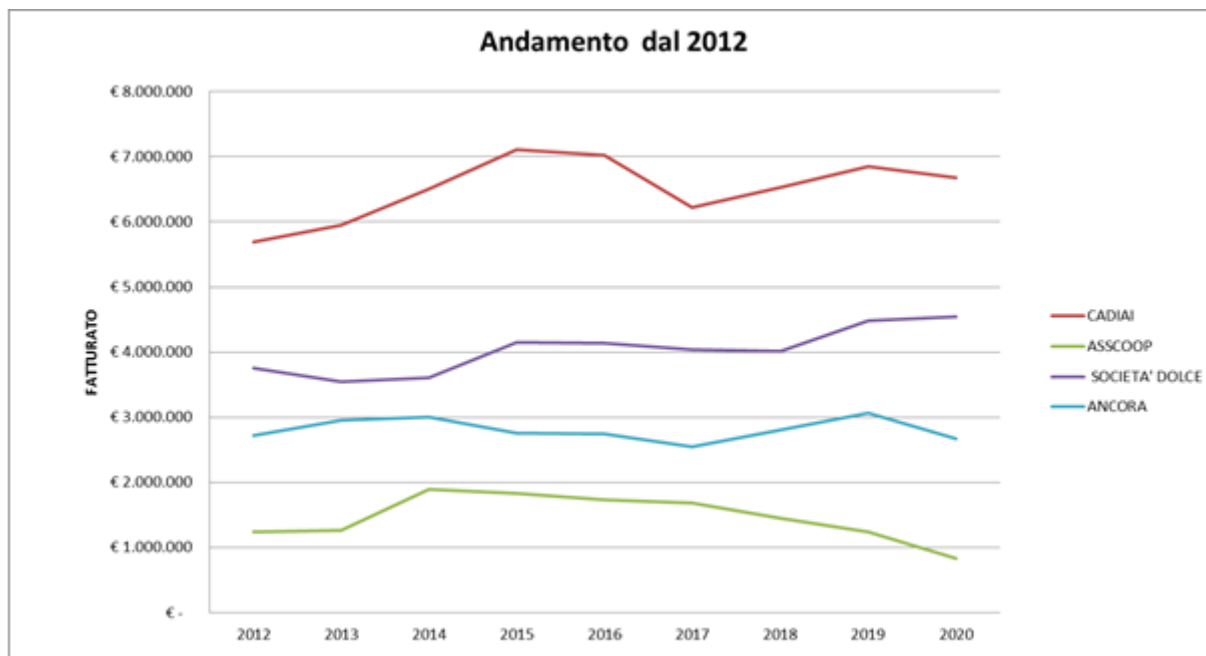
SAD	CADIAI	€ 5.334.964	44,88%
	ASSCOOP	€ 408.458	3,44%
	SOCIETA' DOLCE	€ 3.746.102	31,52%
	ANCORA	€ 2.396.828	20,16%
	TOTALE DA CONSORZIATE	€ 11.886.352	100,00%

Dati inerenti l'attività svolta dalle cooperative consorziate:

TOTALE	CADIAI	€ 6.682.374	45,36%
	ASSCOOP	€ 827.198	5,62%
	SOCIETA' DOLCE	€ 4.548.105	30,88%
	ANCORA	€ 2.672.895	18,15%
	TOTALE DA CONSORZIATE	€ 14.730.573	100,00%



FATTURATO DELLE CONSORZIATE NELL'AMBITO DEL CONSORZIO ALDEBARAN										
quota partecipazione al Consorzio	anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	CADIAl	€ 5.694.298	€ 5.947.336	€ 6.507.010	€ 7.113.364	€ 7.021.334	€ 6.227.480	€ 6.535.307	€ 6.851.168	€ 6.682.374
	variazione su anno precedente	3,4%	4,4%	9,4%	9,3%	-1,3%	-11,3%	4,9%	4,8%	4,8%
43,33%	incidenza su totale	42,5%	43,4%	43,4%	44,9%	44,9%	42,9%	44,1%	43,8%	45,4%
	ASSCOOP	€ 1.232.907	€ 1.268.235	€ 1.886.937	€ 1.832.126	€ 1.731.713	€ 1.688.054	€ 1.451.873	€ 1.234.700	€ 827.198
	variazione su anno precedente	6,7%	2,9%	48,8%	-2,9%	-5,5%	-2,5%	-14,0%	-15,0%	-15,0%
11,67%	incidenza su totale	9,2%	9,2%	12,6%	11,6%	11,1%	11,6%	9,8%	7,9%	5,6%
	SOCIETA' DOLCE	€ 3.751.350	€ 3.547.054	€ 3.605.654	€ 4.148.658	€ 4.133.194	€ 4.038.578	€ 4.009.815	€ 4.487.637	€ 4.548.105
	variazione su anno precedente	9,3%	-5,4%	1,7%	15,1%	-0,4%	-2,3%	-0,7%	11,9%	11,9%
25,00%	incidenza su totale	28,0%	25,9%	24,0%	26,2%	26,5%	27,8%	27,1%	28,7%	30,9%
	ANCORA	€ 2.724.156	€ 2.951.556	€ 3.003.064	€ 2.750.534	€ 2.737.373	€ 2.550.374	€ 2.806.324	€ 3.058.801	€ 2.672.895
	variazione su anno precedente	9,6%	8,3%	1,7%	-8,4%	-0,5%	-6,8%	10,0%	9,0%	9,0%
20,00%	incidenza su totale	20,3%	21,5%	20,0%	17,4%	17,5%	17,6%	19,0%	19,6%	18,1%



Fatturato suddiviso su Distretti e tipologia di servizio per cooperativa consorziata:

DISTRETTO		SERVIZIO	ANCORA
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD Handicap Bologna	€ 23.269,36
BOLOGNA CITTÀ	SERVIZI PRIVATI	SERVIZI PRIVATI	€ 23.479,29
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD BO	€ 1.323.346,48
BOLOGNA CITTÀ	DIMISSIONI PROTETTE	DIMISSIONI PROTETTE	€ 70.371,78
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD I tre girasoli (Q.re B. Panig.)	€ 92.639,27
BOLOGNA CITTÀ	HCP	HCP Bologna	€ 3.286,43
BOLOGNA CITTÀ	ANT	ANT	€ 13.823,40
CASALECCHIO	SAD	SAD DISTRETTO CASALECCHIO	€ 619.224,23
PIANURA EST	CENTRI DIURNI	CD Pianura Est	€ 44.579,91
PIANURA EST	HCP	HCP Est	€ 396,80
PIANURA EST	SAD	SAD ARGELATO	€ 119.360,49
PIANURA EST	SAD	SAD CASTELMAGGIORE	220850,58
PIANURA EST	SAD	SAD BENTIVOGLIO	€ 90.777,14
PIANURA OVEST	PROGETTO ASSISTENTE FAMILIARE	PROGETTO AD ASSIT.FAM. PIAN. OVEST	-€ 81,90
SOVRA DISTRETTUALE	DIMISSIONI PROTETTE COVID	SOVRA DISTRETTUALE	€ 2.154,85
SOVRA DISTRETTUALE	DPI COVID	SOVRA DISTRETTUALE	€ 25.417,10
TOTALE			€ 2.672.895,21
DISTRETTO		SERVIZIO	ASSCOOP
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD Handicap Bologna	€ 408.457,52
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD Prezzolini (Q.re Porto)	€ 169.854,56
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD I mughetti (Q.re Reno)	€ 149.280,60
BOLOGNA CITTÀ	HCP	HCP Bologna	€ 1.510,11
PORRETTA TERME	CENTRI DIURNI	CD Elena Zanni MONZUNO	€ 68.511,70
SOVRA DISTRETTUALE	DIMISSIONI PROTETTE COVID	SOVRA DISTRETTUALE	€ 99,43
SOVRA DISTRETTUALE	DPI COVID	SOVRA DISTRETTUALE	€ 29.484,56
TOTALE			€ 827.198,48

DISTRETTO		SERVIZIO	CADIAI
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD Handicap Bologna	€ 660.124,85
BOLOGNA CITTÀ	SERVIZI PRIVATI	SERVIZI PRIVATI	€ 59.776,20
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD BO	€ 2.449.937,81
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI Q.RE NAVILE- SAVENA	€ 13.386,11
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI Q.RE S.DONATO-S.VITALE	€ 4.195,07
BOLOGNA CITTÀ	DIMISSIONI PROTETTE	DIMISSIONI PROTETTE	€ 177.391,08
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD Pizzoli BO (Q.RE Navile)	€ 201.856,21
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD I tulipani (S.Donato)	€ 156.645,58
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD Castelletto (Savena)	€ 185.338,74
BOLOGNA CITTÀ	HCP	HCP Bologna	€ 13.434,50
BOLOGNA CITTÀ	ANT	ANT	€ 19.701,40
BOLOGNA CITTÀ	OBI	OBI	€ 293,22
CASALECCHIO	SAD	SAD DISTRETTO CASALECCHIO	€ 12.340,64
CASALECCHIO	CENTRI DIURNI	CD Cà Mazzetti	€ 152.390,28
PIANURA EST	SAD	SAD S. PIETRO IN CASALE	€ 172.260,17
PIANURA EST	SAD	SAD GALLIERA	€ 147.630,83
PIANURA EST	SAD	SAD BARICELLA	€ 193.044,51
PIANURA EST	SAD	SAD MALALBERGO	€ 187.719,78
PIANURA EST	HCP	HCP Est	€ 529,08
PIANURA EST	SAD	SAD GRANAROLO	€ 162.215,90
PIANURA OVEST	SAD	SAD S. GIOVANNI IN P.	€ 450.411,36
PIANURA OVEST	SAD	SAD S. AGATA BOLOGNESE	€ 110.787,77
PIANURA OVEST	SAD	SAD CREVALCORE	€ 237.779,17
PIANURA OVEST	PROGETTO ASSISTENTE FAMILIARE	PROGETTO AD ASSIT.FAM. PIAN. OVEST	€ 12.164,70
PIANURA OVEST	HCP	HCP Ovest	€ 12.432,13
SAN LAZZARO	CENTRI DIURNI	CD Villa Arcobaleno SAN LAZZARO	€ 188.166,79
SAN LAZZARO	SAD	SAD SAN LAZZARO	€ 550.710,78
SOVRA DISTRETTUALE	DIMISSIONI PROTETTE COVID	SOVRA DISTRETTUALE	€ 5.497,09
SOVRA DISTRETTUALE	DPI COVID	SOVRA DISTRETTUALE	€ 144.212,11
		TOTALE	€ 6.682.373,86

DISTRETTO		SERVIZIO	SOCIETA' DOLCE
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD Handicap Bologna	€ 336.651,86
BOLOGNA CITTÀ	SERVIZI PRIVATI	SERVIZI PRIVATI	€ 54.112,25
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD BO	€ 1.174.543,23
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI Q.RE S.DONATO-S.VITALE	€ 2.131,00
BOLOGNA CITTÀ	DIMISSIONI PROTETTE	DIMISSIONI PROTETTE	€ 156.429,39
BOLOGNA CITTÀ	HCP	HCP Bologna	€ 19.952,25
BOLOGNA CITTÀ	ANT	ANT	€ 18.841,50
BOLOGNA CITTÀ	OBI	OBI	€ 249,93
CASALECCHIO	SAD	SAD DISTRETTO CASALECCHIO	€ 443.184,61
CASALECCHIO	SPORTELLI SOCIALI	Sportello Sociale Casalecchio	€ 387.615,44
PIANURA EST	SAD	SAD CASTELLO D'ARGILE	€ 90.265,30
PIANURA EST	SAD	SAD BUDRIO	€ 345.586,09
PIANURA EST	SAD	SAD PIEVE DI CENTO	€ 74.779,23
PIANURA EST	SAD	SAD MINERBIO	€ 147.874,19
PIANURA EST	SAD	SAD CASTENASO	€ 263.413,65
PIANURA EST	SAD	SAD MOLINELLA	€ 100.729,06
PIANURA EST	HCP	HCP Est	€ 21.512,77
PIANURA EST	SAD	SAD S.GIORGIO DI PIANO	€ 122.335,45
PIANURA OVEST	SAD	SAD ANZOLA EMILIA	€ 125.768,63
PIANURA OVEST	SAD	SAD S. GIOVANNI IN P.	€ 29,14
PIANURA OVEST	SAD	SAD SALA BOLOGNASE	€ 107.598,56
PIANURA OVEST	SAD	SAD CREVALCORE	€ 432,11
PIANURA OVEST	SAD	SAD CALDERARA DI RENO	€ 161.332,21
PIANURA OVEST	HCP	HCP Ovest	€ 2.987,10
SAN LAZZARO	SAD	SAD PIANORO	€ 182.429,97
SAN LAZZARO	SAD	SAD LOIANO	€ 69.148,93
SOVRA DISTRETTUALE	DIMISSIONI PROTETTE COVID	SOVRA DISTRETTUALE	€ 3.116,38
SOVRA DISTRETTUALE	DPI COVID	SOVRA DISTRETTUALE	€ 135.055,00
		TOTALE	€ 4.548.105,23

Fatti di particolare rilievo

Come già segnalato in premessa, nel corso del 2020 i fatti di particolare rilievo hanno riguardato la gestione dei servizi in emergenza covid.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	7.596.280	99,79 %	7.021.853	99,80 %	574.427	8,18 %
Liquidità immediate	129.403	1,70 %	267.817	3,81 %	(138.414)	(51,68) %
Disponibilità liquide	129.403	1,70 %	267.817	3,81 %	(138.414)	(51,68) %
Liquidità differite	7.466.877	98,09 %	6.754.036	95,99 %	712.841	10,55 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.466.839	98,09 %	6.753.942	95,99 %	712.897	10,56 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	38		94		(56)	(59,57) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	15.864	0,21 %	14.318	0,20 %	1.546	10,80 %
Immobilizzazioni immateriali	15.864	0,21 %	14.318	0,20 %	1.546	10,80 %
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	7.612.144	100,00 %	7.036.171	100,00 %	575.973	8,19 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	7.433.825	97,66 %	6.861.818	97,52 %	572.007	8,34 %
Passività correnti	7.433.825	97,66 %	6.861.818	97,52 %	572.007	8,34 %
Debiti a breve termine	7.433.825	97,66 %	6.861.548	97,52 %	572.277	8,34 %
Ratei e risconti passivi			270		(270)	(100,00) %
Passività consolidate						
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR						
CAPITALE PROPRIO	178.319	2,34 %	174.353	2,48 %	3.966	2,27 %
Capitale sociale	120.000	1,58 %	120.000	1,71 %		
Riserve	54.280	0,71 %	53.453	0,76 %	827	1,55 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(7)		(1.850)	(0,03) %	1.843	99,62 %
Utile (perdita) dell'esercizio	4.046	0,05 %	2.750	0,04 %	1.296	47,13 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	7.612.144	100,00 %	7.036.171	100,00 %	575.973	8,19 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	1.124,05 %	1.217,72 %	(7,69) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	41,69	39,36	5,92 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	2,34 %	2,48 %	(5,65) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	102,19 %	102,33 %	(0,14) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	162.455,00	160.035,00	1,51 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	11,24	12,18	(7,72) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	162.455,00	160.035,00	1,51 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	11,24	12,18	(7,72) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	162.455,00	160.035,00	1,51 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	162.455,00	160.035,00	1,51 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	102,19 %	102,33 %	(0,14) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.174.912	100,00 %	16.939.522	100,00 %	(764.610)	(4,51) %
- Consumi di materie prime	306.978	1,90 %	860	0,01 %	306.118	35.595,12 %
- Spese generali	15.776.579	97,54 %	16.846.741	99,45 %	(1.070.162)	(6,35) %
VALORE AGGIUNTO	91.355	0,56 %	91.921	0,54 %	(566)	(0,62) %
- Altri ricavi	561.503	3,47 %	591.199	3,49 %	(29.696)	(5,02) %
- Costo del personale						
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(470.148)	(2,91) %	(499.278)	(2,95) %	29.130	5,83 %
- Ammortamenti e svalutazioni	18.204	0,11 %	10.211	0,06 %	7.993	78,28 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(488.352)	(3,02) %	(509.489)	(3,01) %	21.137	4,15 %
+ Altri ricavi	561.503	3,47 %	591.199	3,49 %	(29.696)	(5,02) %
- Oneri diversi di gestione	68.328	0,42 %	79.743	0,47 %	(11.415)	(14,31) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	4.823	0,03 %	1.967	0,01 %	2.856	145,20 %
+ Proventi finanziari	79		1.398	0,01 %	(1.319)	(94,35) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	4.902	0,03 %	3.365	0,02 %	1.537	45,68 %
+ Oneri finanziari	(283)				(283)	
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	4.619	0,03 %	3.365	0,02 %	1.254	37,27 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	4.619	0,03 %	3.365	0,02 %	1.254	37,27 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	573		615		(42)	(6,83) %
REDDITO NETTO	4.046	0,03 %	2.750	0,02 %	1.296	47,13 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	2,27 %	1,58 %	43,67 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(6,42) %	(7,24) %	11,33 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,03 %	0,01 %	200,00 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,06 %	0,03 %	100,00 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	4.902,00	3.365,00	45,68 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	4.902,00	3.365,00	45,68 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si fornisce come particolare indicatore non finanziario inerente l'attività specifica della società l'avvenuto rinnovo per due anni, dal 1 gennaio 2021, dei contratti di servizio per tutti i servizi accreditati in scadenza al 31 dicembre 2020.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che, nel corso dell'esercizio, sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso, pur essendo ancora contrassegnati dalla gestione in emergenza covid, danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'ultimo quadrimestre del 2020 in cui sono riprese tutti i servizi del Consorzio.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Capestrara 3	Budrio
Via Masetti 5	Bologna
Via Galliera 11	Bologna
Via Paolo Frisi 9/a	Bologna
Via Lorenzetti 7	Bologna
Via Reggio Emilia 36	San Lazzaro di Savena
Via Savena vecchia 107	Baricella
Via Rocco Stefani 7/a	San Giovanni in Persiceto
Piazzale Rita Levi Montalcini 5	Casalecchio

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Bologna, 29/03/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Carla Ferrero, Presidente